

Consigli e suggerimenti per la gestione del parto

Gli allevamenti che adottano le migliori pratiche garantiscono un parto eutocico e naturale selezionando tori idonei che garantiscano la facilità del parto, gestendo con attenzione le femmine gravide, monitorando il parto per attuare interventi tempestivi ed efficaci e consentendo le interazioni madre-neonato.

Buona pratica
Migliore pratica

Monitorare il peso delle vacche e il *Body Condition Score* quando la gravidanza è confermata e prima del parto.



Regolare la dieta delle vacche magre e delle vacche grasse nell'ultima fase della gravidanza per evitare complicazioni come la distocia.



Somministrare alle vacche che stanno per partorire una dieta simile a quella delle vacche da mungere.



Fornire un'area separata per il parto pulita, asciutta e con lettiera abbondante di 20 m² per ogni vacca (*al chiuso*).



Assicurarsi che il numero dei box parto sia proporzionale al numero e alla frequenza dei parti attesi.



Incorporare attrezzature per il contenimento e la manipolazione nel recinto del parto, acqua calda ed elettricità nelle vicinanze.



Monitorare il peso e il BCS delle vacche alla conferma della gravidanza e in prossimità del parto per ottimizzare la gestione dell'alimentazione fino alla nascita del vitello.

Fornire un'area separata per il parto (20m²/vacca) con lettiere asciutte e abbondanti e attrezzature per il contenimento pulite. Mantenere pulite le lettiere e disinfettare i recinti dopo ogni utilizzo. Proteggere le vacche che partoriscono al pascolo fornendo un riparo.

Nel caso di parto al pascolo: assicurarsi che le vacche possano muoversi liberamente e fornire un riparo per proteggersi dal freddo e dal vento.



Sostituire le lettiere e disinfettare i recinti dei vitelli dopo ogni utilizzo.



Vacche



Alimentazione



Ambiente



Comportamento



Salute



Individuare i segni del primo stadio del travaglio, del parto e del comportamento dopo il parto; sensori e telecamere possono aiutare.



Spostare le vacche verso il box da parto in coppia o in gruppo per limitare lo stress derivante dalla movimentazione. Osservare i segni del primo stadio del travaglio, del parto e del comportamento dopo il parto; sensori e telecamere possono aiutare. Consentire alle vacche sane di interagire con il proprio vitello dopo il parto.

Spostare le vacche nell'area di parto in coppia o in gruppo nel caso di un'area di parto condivisa.



Consentire alle vacche sane di interagire con il proprio vitello dopo il parto.



Riconoscere i segni e le fasi del parto e intervenire solo se strettamente necessario. Valutare le dimensioni e la posizione del vitello prima di utilizzare corde o un estrattore per vitelli durante il parto. Valutare la necessità di alleviare il dolore e richiedere l'intervento del veterinario se il parto non procede o la placenta non è stata espulsa entro 12 ore dal parto.

Intervenire nel parto solo quando è strettamente necessario.



Valutare la necessità di alleviare il dolore e contattare il veterinario in caso di complicazioni al parto.



Monitorare le vacche prossime al parto ogni 2 ore e aumentare la frequenza quando le contrazioni diventano regolari; chiamare il veterinario se il parto non avviene dopo 4 ore dall'espulsione del liquido amniotico.



Controllare le dimensioni e la posizione del vitello prima di usare un estrattore da parto o le corde e richiedere l'assistenza di un veterinario se non ci sono progressi.



Chiamare il veterinario se la placenta non viene espulsa entro 12 ore dal parto del vitello o se ci sono segni di febbre, perdite vulvali.

